



Movimento Cinque Stelle  
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Al Presidente  
dell'Assemblea Legislativa

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto consigliere

### **premessato che:**

- la ditta Sintexcal produce conglomerati bituminosi ed è situata in via Agucchi 82 nel comune di Bologna;
- la ditta Sintexcal è classificata dal Comune di Bologna come industria insalubre di prima classe;
- la Provincia di Bologna nel 2008 ha autorizzato Sintexcal per l'esercizio dell'impianto con emissioni in atmosfera;
- la suddetta autorizzazione scade in data 31/12/2010;
- il Consiglio del Quartiere Reno ha votato diversi ordini del giorno che stabilivano l'incompatibilità ambientale dell'insediamento;
- la giunta del Sindaco Giorgio Guazzaloca, insieme ad altri provvedimenti votati nel 4° pacchetto bis, stabiliva il cambio di destinazione d'uso del terreno sul quale opera la Sintexcal, da "VERDE" a "INDUSTRIALE PRODUTTIVO", senza nessun onere per l'azienda, se non la realizzazione di una "pista ciclabile" tra il Fiume Reno e la Sintexcal stessa;

### **considerato che:**

- l'azienda è situata a poche decine di metri da 5 scuole (asilo nido, scuola materna, scuola elementare e scuola media) e nel cuore di una delle pochissime zone verdi che servono un'area intensamente urbanizzata;
- i cittadini si sono attivati producendo numerose proteste, petizioni ed esposti;
- Arpa nel 2006 e nel 2007 ha effettuato campagne di monitoraggio dell'aria dove è emerso che le concentrazioni di polveri in prossimità dell'impianto sono più elevate

rispetto a quelle rilevate dalle centraline poste in aree urbane densamente trafficate (Porta San Felice);

- La ditta Sintexcal si trova in una zona di esondazione del fiume Reno secondo il nuovo Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (art. 1 comma 1 Legge 3 agosto 1998 n. 267 e s.m.i.) pubblicato dall' Autorità di Bacino del Reno Regione Emilia-Romagna e Regione Toscana;
- la possibile delocalizzazione pianificata verso il territorio del comune di Sala Bolognese (Bo) nel 2009 è fallita.

### **Interroga la Giunta regionale per sapere:**

- se il sito di Sala Bolognese sia stato definitivamente abbandonato come ipotesi di delocalizzazione;
- se è stato individuato un altro sito per la delocalizzazione e gli eventuali tempi per effettuarla;
- se il Gestore dell'impianto ha già presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, per il rinnovo dell'autorizzazione in scadenza;
- se ritiene che l'attuale impianto stia operando in regime di regolarità;
- se vi siano state segnalazioni di disturbi o danni alla salute dei cittadini residenti nelle zone limitrofe all'impianto;
- se vi siano state segnalazioni di disturbi o danni alla salute dei lavoratori addetti all'impianto;
- quale sia la qualità dell'aria, del suolo, delle acque e dell'ambiente in genere, nell'area circostante l'impianto.

Bologna, 26 ottobre 2010

Il Consigliere  
(*Giovanni Favia*)